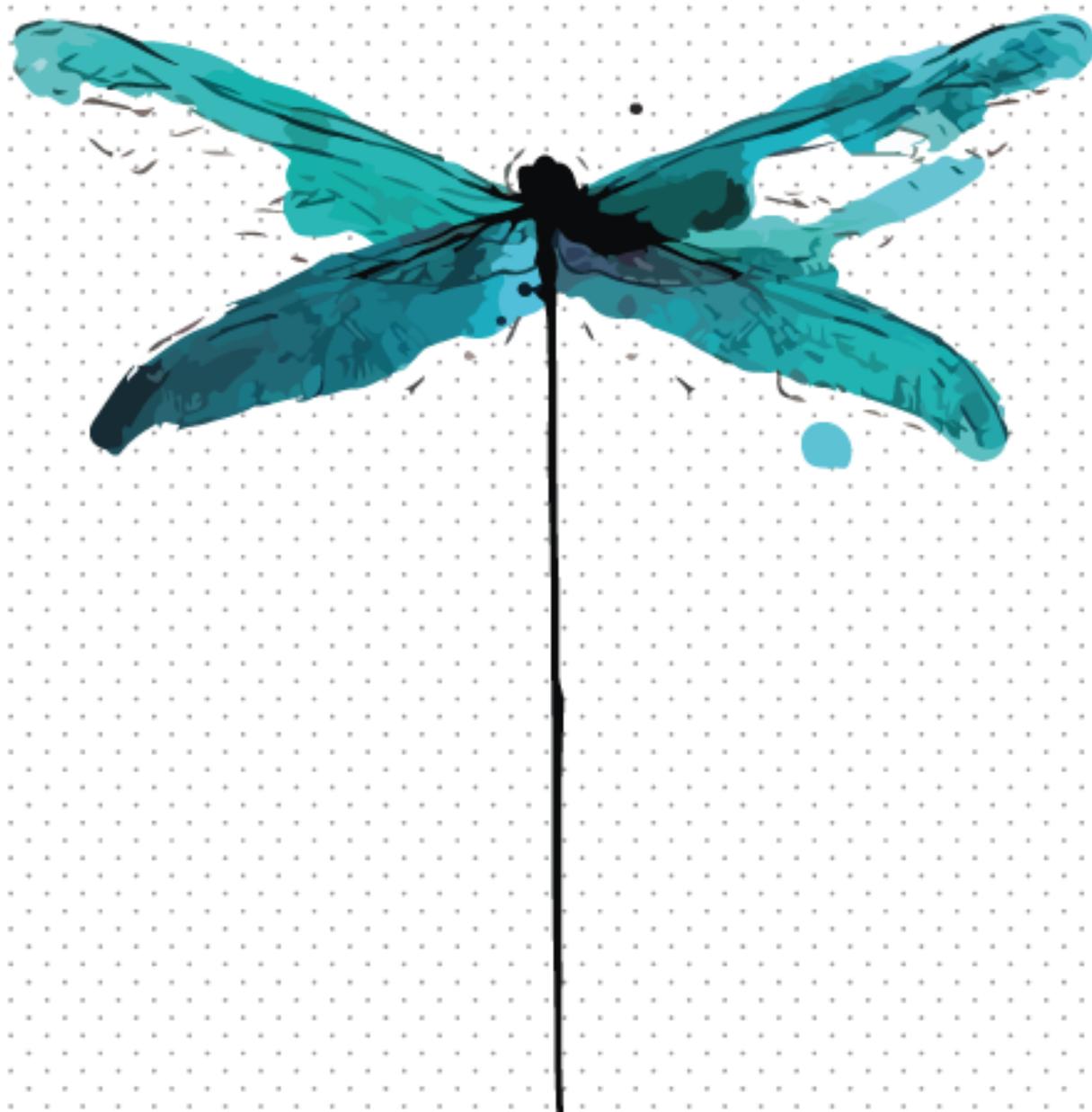




PRASSI E RICERCA Cooperativa sociale onlus



CARTA DEL SERVIZIO DEL
CENTRO ANTIVIOLENZA DEDICATO A
Federica Mangiapelo
SITO IN VIA FOSSO PIETROSO



SOMMARIO

PRESENTAZIONE DELLA CARTA	1
PRINCIPI FONDAMENTALI	2
CHI SIAMO.....	4
INFORMAZIONI UTILI	Error! Bookmark not defined.
COME FUNZIONA IL SERVIZIO	12
LA RETE.....	14

PRESENTAZIONE DELLA CARTA

La Carta del Servizi ha l'obiettivo di facilitare la comprensione del funzionamento del servizio erogato, rendere chiare le procedure per accedervi, usufruire di tutte le potenzialità che esso offre e di favorire il rapporto diretto tra il Servizio ed i propri stakeholder. La Carta dei Servizi è un documento contrattuale, nel campo dei Servizi Sociali introdotta dall'art. 19 della legge 328/2000, adottato dai soggetti erogatori di servizi pubblici.

Come definito nella deliberazione regionale n.614/2016 la Carta del Servizi contiene:

- LA PRESENTAZIONE DELL'ORGANISMO
- L'INDICAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL CENTRO
- L'UBICAZIONE DEL CENTRO E LE MODALITÀ DI RAGGIUNGIMENTO
- IL COLLEGAMENTO CON IL 1522
- LE COMPETENZE TECNICHE E CULTURALI DELLE OPERATRICI
- I SERVIZI OFFERTI PER I/LE MINORI
- LE MODALITÀ DELL'ACCOGLIENZA
- GLI ORARI DI APERTURA
- IL NUMERO DEL SERVIZIO TELEFONICO H24
- IL COLLEGAMENTO CON LA RETE DI EMERGENZA OFFERTA DAL TERRITORIO
- IL COLLEGAMENTO CON LA CASA RIFUGIO O CON LE ALTRE STRUTTURE DI ACCOGLIENZA
- L'ESPLICITO DIVIETO, PER LE OPERATRICI DEL CENTRO, DI APPLICARE LE TECNICHE DI MEDIAZIONE FAMILIARE
- PREVISIONE DI GRUPPI DI AUTO MUTUO AIUTO FONDATI SUL DIALOGO E IL CONFRONTO TRA LE SINGOLE DONNE

PRINCIPI FONDAMENTALI

Nel rispetto della normativa vigente sono individuate, a seguire, le modalità di funzionamento del Centro antiviolenza, al fine di garantire i principi di qualità, efficacia e funzionalità. I servizi dei Centri antiviolenza, ai sensi della L.R. 19 marzo 2014, n. 4, saranno erogati alle donne e ai/alle loro figli/figlie a titolo gratuito, e si ispireranno ai seguenti principio

Multidisciplinarietà

L'équipe che accoglie le donne e i/le minori deve garantire una multidisciplinarietà di competenze, in grado di garantire percorsi di sostegno nel rispetto delle differenze culturali e della storia di ciascuna donna.

Competenza

Il personale impegnato nelle strutture di accoglienza deve possedere formazione e specifiche competenze di lettura della violenza contro le donne in un'ottica di genere e possedere i requisiti previsti dalle vigenti normative di settore nazionali e regionali.

Chiarezza

Il Centro fornisce informazioni chiare e comprensibili sia nel contatto telefonico che durante il colloquio anche attraverso il supporto del servizio di mediazione culturale, qualora necessario.

Continuità e regolarità nell'erogazione del servizio

L'erogazione dei servizi è svolta con continuità e regolarità, infatti il Centro è aperto tutto l'anno senza periodi prolungati di ferie. In caso di non regolarità nell'erogazione del servizio il Centro Antiviolenza informa tempestivamente le persone coinvolte e concorda le misure per ridurre al minimo il disagio provocato.

Accessibilità e fruibilità del servizio

Verrà garantito l'accesso a tutte le donne, senza alcuna discriminazione riferita a razza, colore, lingua, religione, opinioni politiche o di qualsiasi altro tipo, origine nazionale o sociale, appartenenza a minoranze, censo, nascita, orientamento sessuale, età, disabilità, status di migrante o di rifugiato.

Riservatezza e informazione

Il trattamento dei dati riguardanti le donne accolte dal servizio è ispirato al rispetto della riservatezza dovuta. Le operatrici e le volontarie dell'associazione sono formate ad operare nel rispetto della riservatezza delle informazioni di cui vengono a conoscenza secondo quanto previsto dal DPGR UE 2016/679. Nessuna azione è attivata dall'operatrice senza informarne la donna. IL CAV garantisce alle donne massima e completa informazione sulla gestione del servizio di cui usufruisce e su tutto quanto concerne gli sviluppi.

Nel rispetto della normativa vigente sulla privacy sarà richiesta l'autorizzazione per il trattamento e l'utilizzo dei dati ai fini del monitoraggio del fenomeno e delle indagini statistiche, fatto salvo comunque l'anonimato della donna.

Chi Siamo

CHI SIAMO



SCHEDA ANAGRAFICA

RAGIONE SOCIALE

Registro delle Imprese

P. IVA

Codice Fiscale

SEDE LEGALE

Indirizzo

telefono

Fax

web

email

pec

Cooperativa Sociale Prassi e Ricerca onlus
C.C.I.A.A di Roma 03786700587 REA n° 451777
01242191003
03786700587

Via Eleonora D' Arborea 12 – 00162 Roma
06/44291630-44291633-44291803-44232351
06/44291550
www.prassiericerca.com
prassi.ricerca@fiscali.it
prassiericerca@pec.it

Presidente e Legale Rappresentante

Fatturato al 31/12/2016

Capitale sociale al
31/12/2016

Dott.ssa Antonella Panetta

€ 2.090.358,00

€ 114.975,00

ISCRIZIONI/AUTORIZZAZIONI/CERTIFICAZIONI

Iscrizione Albo Regionale del Lazio
delle Cooperative Sociali Sez. A

Iscrizione Albo Cooperative a Mutualità Prevalente Agenzia
delle Entrate di Roma

1^ Sezione del Registro degli enti e delle associazioni che
svolgono attività in favore degli Immigrati presso il Ministero
del Lavoro e delle Politiche Sociali

Certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità UNI EN
ISO 9001

Progettazione ed erogazione di servizi sociali di assistenza
domiciliare educativa specialistica per disabili e minori, di

n. 25/82 del 18/02/1997

A 136033 del 30.03.2005

n. A/702/2011/RM

CERMET Kiwa

assistenza domiciliare agli anziani, di gestione di asili nido e di nidi familiari - Tagesmutter. Progettazione e gestione di servizi per la tutela di minori e adolescenti, affidamento familiare, servizi rivolti alle famiglie e alle donne in difficoltà, spazio neutro, segretariato sociale e attivazione di reti territoriali.

Certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità Gestione di asili nido e progetti educativi innovativi: Tagesmutter UNI 11034

Certificazione ISO 29990: Progettazione ed erogazione di servizi per l'apprendimento relativi all'istruzione e alla formazione non formale.

Ente accreditato presso il RUC di Roma e i Registri municipali per la gestione dei servizi alla persona **disabile, anziana e ai minori con famiglie in difficoltà - Municipi I / II / III / IV**

n. 182 IT del 13.02.2016

Certificazione ISO 29990

SEDI OPERATIVE

Indirizzo	Centro Attività "L'Astronave"
telefono	via L. il Magnifico 65 – Roma 06/44236488
Indirizzo	Centro "Penelope3"
Telefono/fax	via L. il Magnifico 65 - Roma 06/4402001
email	penelope3@prassiericerca.com Servizio tutela minori e adolescenti, Spazio Donna e Servizio Famiglia
Indirizzo	via S. Francesco 10 - c/o Servizio Sociale Comune di Albano Laziale
telefono	06/93019542/543/555/541/548
Indirizzo	Nidi Familiari Castelli Romani
telefono	via Trilussa 31 – Albano Laziale 345/6569348
Indirizzo	Punto Unico di Accesso – Municipio II di Roma Capitale
telefono	Via Tripolitania 19 - Roma 06/69602605
Indirizzo	Segretariato Sociale – Comune di Castelnuovo di Porto
telefono	piazza Vittorio Veneto 16 - Castelnuovo di Porto 06/01740228
Indirizzo	Centro diurno Zig Zag - Municipio II di Roma Capitale
telefono	via Adigrat, 2 - Roma
Indirizzo	Asilo nido aziendale - Caserma Castro Pretorio Mille Splendidi Soli
telefono	viale Castro Pretorio 123 - Roma 06/89024464
Indirizzo	Servizio Tutela Minori e Donne e Servizio Famiglia
telefono	Comune di Nettuno Via della Vittoria 2 - Nettuno 06/98889332
Indirizzo	Servizio di Spazio Neutro
telefono	Comune di Nettuno, capofila Distretto ASL RMH6 Via S. Giacomo 14 - Nettuno 348/5586815
indirizzo	Centro AntiViolenza per Donne e Minori Federica Mangiapelo
telefono	località Colle Sabazio, via Fosso Pietroso Anguillara Sabazia tel. +39 3403751484
indirizzo	Centro AntiViolenza per Donne e Minori – Marielle Franco
telefono	Via Bachelet, 13, 00048 Nettuno RM, Italia tel. +39 342 79 62 289

MISSION

Fondata nel 1979, la Cooperativa ha lo scopo mutualistico di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la progettazione e la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi. Da allora ha sviluppato notevolmente i settori di attività, coprendo tutto il campo dei servizi alle persone con interventi mirati all'inclusione di cittadini che vivono condizioni di disagio psicosociale, economico e di vulnerabilità, quali minori, disabili, pazienti psichiatrici, anziani, nuclei familiari multiproblematici, migranti e donne che hanno subito violenza.

Essa opera per: realizzare le doti personali dei soci; raggiungere alti livelli di qualificazione e responsabilità sociale; sviluppare la propria capacità strutturale, garantendo un armonico sviluppo che faccia del lavoro quotidiano uno strumento di valorizzazione dell'essere umano e del suo ambiente; attuare politiche di reale sostegno alla conciliazione dei tempi vita-lavoro (family friendly), del rapporto di lavoro (come le condizioni e gli orari di lavoro e di servizio, la struttura dei salari, le offerte in materia di perfezionamento, ecc.); valorizzare l'approccio femminile al lavoro e la "differenza di genere" in termini di cultura, competenze, stile di leadership; realizzare strategie per aiutare, donne e uomini, a raggiungere un equilibrio tra vita professionale e privata (come ad esempio, programmi di training sulla leadership al femminile e sul diversity management, iniziative di monitoraggio della carriera e mentoring per donne, nonché sponsorizzazioni che favoriscono il networking e il relationship building tra donne che lavorano); mettere in atto politiche per la salute, per il sostegno alla libera determinazione della donna, e per il supporto al sistema dei servizi sociali (childcare e oldcare); impegnarsi a contrastare la violenza alle donne e favorire politiche locali tese a migliorare l'accoglienza delle donne e sensibilizzare al tema; operare con un "approccio di genere", che tenga presente e valuti tutti gli ambiti di impatto della violenza nella vita della donna, dei bambini e delle bambine (personale, sociale, relazionale, lavorativa e della salute psicofisica), tenendo conto delle direttive e delle raccomandazioni di organismi internazionali, quali le Nazioni Unite, il Consiglio d'Europa e l'Organizzazione Mondiale della Salute.

LA COMPONENTE SOCIETARIA È COSTITUITA PER IL

75% DA DONNE (IL 66% NELLA DIRIGENZA)

Informazioni utili sul Centro



CONTATTI

Responsabile Carolina Garrow
E-mail cav.anguillara@gmail.com
Sito: www.prassiericerca.com/



COSTI

Il servizio è totalmente gratuito



MODALITÀ DI ACCESSO

Per poter accedere al servizio è sufficiente **una telefonata o presentarsi presso la sede.**

È possibile contattare **Il numero del servizio telefonico h24, 3403751484** giorno e notte.



A CHI È RIVOLTO

Donne italiane e migranti sole o con figli/figlie



ORARI E APERTURA

► **Dal Lunedì-martedì e giovedì**
9:00-13:00

Venerdì-mercoledì 14:00-18:00

► E' possibile contattarci telefonicamente dal Lun. alla Dom. 24h/24h



L'UBICAZIONE DEL CENTRO

Sede località Colle Sabazio, via Fosso Pietroso Anguillara Sabazia

MODALITÀ DI RAGGIUNGIMENTO

COME ARRIVARE AD ANGUILLARA SABAZIA

Via d'accesso: dalla sede della Cooperativa

- tramite Via Braccianense/SP493 **circa 40 min.** → Prendi Via Salaria/SS4, Grande Raccordo Anulare/A90, Via Cassia/SR2 e Via Braccianense/SP493 in direzione di Via Fosso Pietroso a Anguillara Sabazia

- tramite A24 e A90 **circa 45 min.** → Prendi l'uscita verso SS2/Cassia/Roma Centro da A90 (27,3 km) → Prendi Via Braccianense/SP493 in direzione di Via Fosso Pietroso a Colle Sabazio.

Treno: Ferrovie dello Stato da Roma Tiburtina o Roma Ostiense per Anguillara, costo del biglietto 2,60 euro – durata viaggio circa 45 min.

Trasporto

Questo collegamento si effettua anche nei giorni festivi

ANDATA

PIAZZA DEL MOLO - STAZIONE FS

Percorso:

Piazza del Molo - Viale Reginaldo Belloni - Via Romana - Via Anguillarese - Via della Mainella - Via della Stazione Ferroviaria - **Stazione FS**

Orari Feriali di partenza

da Piazza del Molo:

05.40 - 06.00 - 06.25 - 07.15 - 09.30 - 10.10 - 13.35 - 15.00 - 17.40 - 18.35 - 19.15 - 20.05 - 20.30 - 21.00 - 21.30

Orari Festivi di partenza

da Piazza del Molo:

10.10 - 11.10 - 11.40 - 12.05 - 17.00 - 17.35 - 18.35 - 19.20

RITORNO

STAZIONE FS - PIAZZA DEL MOLO

Percorso

Stazione FS - Via della Stazione Ferroviaria - Via della Mainella - Via Anguillarese - Via Romana - Viale Reginaldo Belloni - **Piazza del Molo**

Orari Feriali di partenza dalla Stazione FS:

05.50 - 06.10 - 06.35 - 07.30 - 09.20 - 09.45 - 10.50 - 12.10 - 12.50 - 13.50 - 15.20 - 16.20 - 17.20 - 17.50 - 18.50 - 19.45 - 20.20 - 20.45 - 21.20 - 21.50

Orari Festivi di partenza dalla Stazione FS:

10.45 - 11.20 - 11.55 - 12.15 - 17.15 - 17.45 - 18.50 - 19.45



Pubblico

PIAZZA DEL MOLO - STAZIONE FS

07.10 - PIAZZA DEL MOLO - STAZIONE FS BIVIO

Percorso:

Piazza del Molo - Viale Reginaldo Belloni - Via Romana - Via Anguillarese - Via della Mainella - Via Costantino - Via Augusto - Via Diodetiano - Via Campo Le Rose - Via Anguillarese direzione Roma - Via Anguillarese (direzione centro cittadina) - Via della Mainella - Via Cristoforo Colombo - Via Andrea Doria - Via Anguillarese - Via Tevere - Via Reno - Via Arno - Via Anguillarese - Via Carlo Alberto Dalla Chiesa - Via di San Francesco - Viale Reginaldo Belloni - **Piazza del Molo**

(Il percorso riportato tra parentesi si effettua solamente nei giorni scolastici)

ore 07.45 PIAZZA DEL MOLO - PONTE DELLA TRAVE - STAZIONE - PIAZZA DEL MOLO

(si effettua solo nel periodo scolastico)

Percorso:

Piazza del Molo - Viale Reginaldo Belloni - Via Romana - Via Anguillarese - Via della Mainella - Via di Pozzo Merlino - Via F. De Mitala - Via Palmiro Togliatti - Via Ponte della Trave - Via Anguillarese - Via Carlo Alberto Dalla Chiesa - Via di San Francesco - Viale Reginaldo Belloni - **Piazza del Molo**

ore 08.25 - 11.40 PIAZZA DEL MOLO - OSTERIA NUOVA - STAZIONE FS

Percorso:

Piazza del Molo - Viale Reginaldo Belloni - Via Prati della Rosa - Via Pisa - Viale Reginaldo Belloni - Via Romana - Via Anguillarese - Via Quero - Via Braccianense - Osteria Nuova - Via Anguillarese - Via della Mainella - Via della Stazione Ferroviaria - **Stazione FS**

ore 10.00 - 11.30 PIAZZA DEL MOLO - VIA PISA - STAZIONE FS

Percorso:

Piazza del Molo - Viale Reginaldo Belloni - Via Prati della Rosa - Via Pisa - Viale Reginaldo Belloni - Via Romana - Via Anguillarese - Via della Mainella - Via della Stazione Ferroviaria - **Stazione FS**

ore 12.25 PIAZZA DEL MOLO - VIA DEI MONTI - VIA DEI BARATTOLI - VIA VICINALE DEI VIGNALI - STAZIONE FS

Percorso:

Piazza del Molo - Viale Reginaldo Belloni - Via Pisa - Via della Cannela - Strada Provinciale 4b - Via dei Monti - Via dei Barattoli - Via dei Monti - Strada Provinciale 4b - Via Vicinale dei Vignali - Via Anguillarese - Via della Mainella - Via della Stazione Ferroviaria - **Stazione FS**

ore 16.00 PIAZZA DEL MOLO - VIA PONTE DELLA TRAVE - STAZIONE FS

Percorso:

Piazza del Molo - Viale Reginaldo Belloni - Via Romana - Via Anguillarese - Via Ponte della Trave - Via della Mainella - Via della Stazione Ferroviaria - **Stazione FS**

ore 16.40 PIAZZA DEL MOLO - VIA CAMPO MARINARO - STAZIONE FS

Percorso:

Piazza del Molo - Viale Reginaldo Belloni - Via Comunale di San Francesco - Via Alberto Dalla Chiesa - Via Anguillarese - Via Campo Marinaro - Via Costantino - Via Augusto - Via Diodetiano - Via Campo Le Rose - Via Anguillarese - Via della Mainella - Via della Stazione Ferroviaria - **Stazione FS**



Anguillara

STAZIONE FS – PONTON DELL'ELCE

Orari Feriali di partenza

06.45 Percorso:

Stazione FS – Ponton dell'elce – Terzi – Colle Sabazio – Piazza del Molo – Stazione FS

08.25 Percorso:

Stazione FS – Via dei Monti – Piazza del Molo – Stazione FS

09.45 Percorso:

Stazione FS – Colle Sabazio – Ponton dell'elce – Piazza del Molo – Stazione FS

12.30 Percorso:

Stazione FS – Ponton dell'elce – Piazza del Molo – Stazione FS

13.35 Percorso:

Stazione FS – Ponton dell'elce – Terzi – Colle Sabazio – Piazza del Molo – Stazione FS
Nota: nel periodo scolastico partenza ore 13.05 da **Piazza del Molo** per Via Mainella (scuola superiore)

14.45 Percorso:

Stazione FS – Colle Sabazio – Ponton dell'elce – Piazza del Molo – Stazione FS

16.45 Percorso:

Stazione FS – Ponton dell'elce – Piazza del Molo – Stazione FS

ANDATA

TREVIGNANO

STAZIONE FS ANGUILLARA SABAZIA

Percorso:

P.zza Vittorio Emanuele III (Trevignano)

- Via Garibaldi - Poggio Delle Ginestre -

Calapianorum - Colle Fiorito - Loc. Acquarella -

Loc. Poline - Loc. La Marmotta - Via Anguillarese -

- Stazione FS Anguillara

Orari di Partenza da Piazza Vittorio

Emanuele III (Trevignano):

06.50 - 08.20 - 14.15 - 18.45

RITORNO

STAZIONE FS ANGUILLARA – TREVIGNANO

Percorso:

Stazione FS Anguillara – Via Anguillarese – Loc. La Marmotta – Loc. Poline – Colle Fiorito –

Calapianorum – Poggio delle Ginestre – Via Garibaldi – Piazza Vittorio Emanuele III (Trevignano)

Orari di Partenza da Stazione FS Anguillara:

07.50 - 09.00 - 14.45 - 19.20



Percorso:

P.zza Vittorio Emanuele III (Trevignano)

- Via IV Novembre - Via S. Filippo - Via

C.A. Dalla Chiesa - Campo Sportivo - Via

della Macchia - Via IV Novembre - Piazza

Vittorio Emanuele III (Trevignano)

Orari di Partenza da

Piazza Vittorio Emanuele III

(Trevignano):

10.20 - 11.45 - 17.45



Percorso:

P.zza Vittorio Emanuele III (Trevignano)

- Via IV Novembre - Via di Vigna Rosa -

Via Sutri - Via Londra - Via Parigi - Via

Sutri - S.P. per Bracciano - Via Campo

Croce - Lungolago - Via dei Platani - Piazza

Vittorio Emanuele III (Trevignano)

Orari di Partenza da

Piazza Vittorio Emanuele III

(Trevignano):

09.30 - 15.30



INFO LINE 800.700.805
www.schiaffini.com

SEGUICI ANCHE SU

f SCHIAFFINI TRAVEL SPA @SCHIAFFINIBUS

È possibile consultare gli orari dei treni:

<http://www.trenitalia.com/>

È possibile consultare gli orari degli autobus Anguillara:

http://www.comune.anguillara-sabazia.roma.it/i_servizi/200-trasporto-pubblico/



PERSONALE OPERANTE NEL SERVIZIO

Il personale del C.A.V sia retribuito che volontario sarà in possesso di una adeguata formazione alla metodologia dell'approccio integrato, professionalità ed esperienza, in relazione alle tematiche inerenti i compiti. Sarà prevista la presenza delle qualifiche di psicologa, assistente sociale, mediatrice culturale, educatrice, avvocate sia civiliste che penaliste di una Responsabile del CAV e di una professionista che supervisionerà i percorsi di uscita della violenza nelle riunioni di équipe.

Responsabile interna

La responsabile ha una competenza specifica nella gestione del personale. È una figura di comprovata esperienza e formazione multidisciplinare e fa da tramite tra le varie figure professionali che compongono l'équipe.

- è responsabile dei progetti individuali delle donne;
- è la responsabile del monitoraggio e fornisce al committente una relazione mensile sugli accessi, le prese in carico delle donne e le altre attività condotte dal CAV;
- favorisce e sviluppa i rapporti con la rete, in particolare con i Responsabili dei Servizi Sociali dei Comuni del Distretto;
- pianifica e coordina le attività di comunicazione e sensibilizzazione realizzate dal CAV in collaborazione con le risorse esperte messe a disposizione dall'Ati
- gestisce il lavoro delle operatrici fissando con loro i turni e le eventuali sostituzioni;
- partecipa insieme alle operatrici alla supervisione nelle riunioni di équipe

Assistente sociale

- segretariato sociale per le donne seguite dal Progetto;
- attività di percorsi di aiuto;
- implementa le reti di sostegno alle donne;
- relaziona al Tribunale dei minori.

Educatrice

- elabora progetti educativi mirati a superare le difficoltà dei minori;
- sostegno alla genitorialità della donna-madre;
- sostiene la donna nel processo di cambiamento;
- struttura momenti ricreativi con i minori;
- coordina in collaborazione con gli operatori l'aiuto scolastico per i minori
- accompagna, ove necessario, la donna per sostenerla nella genitorialità

Psicologa

- conduce colloqui di sostegno;
- pianifica il percorso di reinserimento;
- controlla, insieme alla Responsabile interna il monitoraggio dei progetti individuali;
- offre un supporto psicologico alle donne accolte nel progetto.

Mediatrici culturali

I proponenti metteranno a disposizione delle attività del Centro Anti Violenza le professionalità di diverse mediatrici culturali esperte nelle seguenti lingue: Inglese, Arabo, Dari, Francese, Spagnolo, Rumeno, Cinese e Bangla e Hindi.

Le mediatrici:

- accompagnano in maniera attiva la donna nello svolgimento delle pratiche burocratiche di ordine giuridico-amministrativo e nel rapporto con la rete dei servizi territoriali;
- svolgono funzione di interpretariato ove necessario

Operatrice

- riceve e registra le chiamate telefoniche;
- conduce colloqui e primo ascolto;
- fissa appuntamenti presso enti esterni;
- pianifica insieme alle altre figure il percorso di reinserimento;
- registrano le attività del C.A.V;
- collaborano nel riesame dei progetti personalizzati.

**TUTTE LE OPERATRICI DEL CENTRO OSSERVERANNO L'ESPLICITO
DIVIETO DI APPLICARE LE TECNICHE DI MEDIAZIONE FAMILIARE**

COSA OFFRE IL SERVIZIO



- ACCOGLIENZA, ASCOLTO
OSPITALITÀ
- SOSTEGNO PSICOLOGICO
- PERCORSI DI USCITA
DALLA VIOLENZA
- SOSTEGNO AI MINORI
- COSTRUZIONE RETE CON
SERVIZI TERRITORIALI
- CONSULENZA LEGALE
- ORIENTAMENTO AL LAVORO
- MEDIAZIONE LINGUISTICA E
CULTURALE
- ORIENTAMENTO ALL'
AUTONOMIA ABITATIVA

Ascolto

Colloqui telefonici e preliminari presso la sede per individuare i bisogni e fornire le prime informazioni utili

Assistenza psicologica

Supporto psicologico individuale o anche tramite gruppi di auto mutuo aiuto, anche utilizzando le strutture ospedaliere ed i servizi territoriali

Orientamento al lavoro

attraverso informazioni e contatti con i servizi sociali e con i centri per l'impiego per individuare un percorso di inclusione lavorativa verso l'autonomia economica

Orientamento all'autonomia abitativa

attraverso convenzioni e protocolli con Enti locali e altre Agenzie.

Mediazione linguistica culturale

presenza a chiamata di mediatrice.

Accoglienza

Protezione e accoglienza gratuita alle donne vittime di violenza a seguito di colloqui strutturati volti ad elaborare un percorso individuale di accompagnamento mediante un progetto personalizzato di uscita dalla violenza

Assistenza legale

Colloqui di informazione e di orientamento, supporto di carattere legale sia in ambito civile che penale, e informazione e aiuto per l'accesso al gratuito patrocinio, in tutte le fasi del processo penale e civile, di cui all'art. 2, comma 1, della legge n. 119 del 2013; e. Supporto ai/alle figli/figlie minori, vittime di violenza assistita

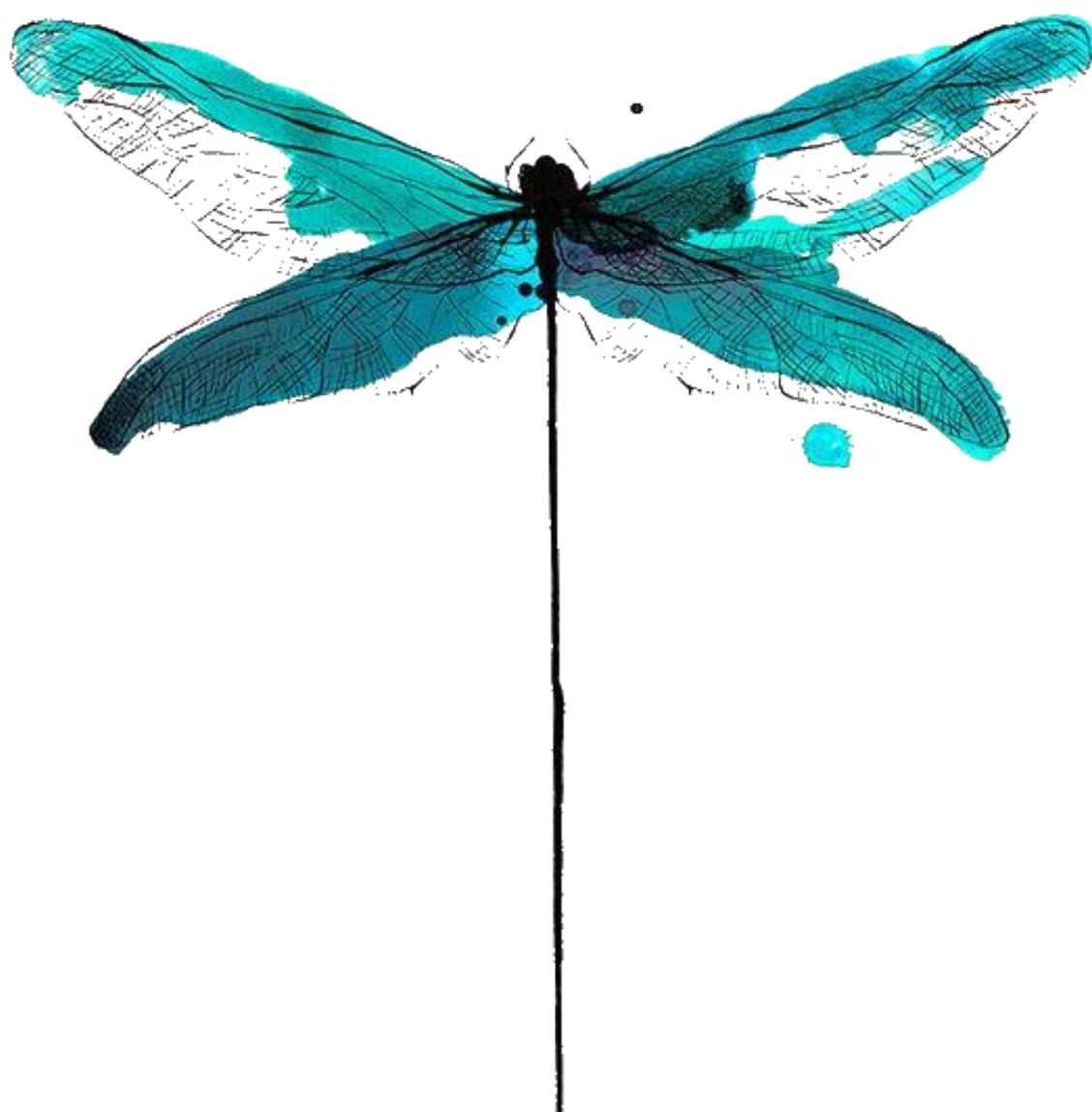
Percorso di uscita dalla violenza

Il percorso personalizzato di protezione e sostegno è costruito insieme alla donna e formulato nel rispetto delle sue decisioni e dei suoi tempi

Gruppi di auto mutuo aiuto

Attivazione di gruppi di auto mutuo aiuto, incentivata tra le donne frequentanti il Centro.

La Rete



LA RETE

Le reti territoriali, al fine di garantire maggiore efficacia nel raggiungimento degli obiettivi indicati nei protocolli (in particolare nel Protection Network e nel Protocollo Operativo Interistituzionale promosso dalla Procura di Velletri) o negli accordi territoriali, terranno conto delle seguenti indicazioni:

- a) condividere una analisi e una visione comune sulla violenza maschile e sulle azioni di prevenzione e contrasto alla violenza di genere;
- b) necessità di adottare il Vademecum (redatto dal progetto del Protection Network) che risulta in sintonia con le presenti linee guida anche per le procedure definite tra i differenti organismi, pur nelle diverse funzioni
- c) adottare linee operative in sintonia con le presenti linee guida e definire procedure tra differenti organismi, pur nelle diverse funzioni;
- d) utilizzare la metodologia integrata di presa in carico da parte dei differenti servizi per il progetto di uscita dalla violenza, condiviso con la donna, nel rispetto della sua autodeterminazione;
- e) strutturare percorsi di formazione e di sensibilizzazione congiunti. La rete dovrà consentire l'inserimento di nuovi soggetti del territorio di riferimento, purché in possesso dei requisiti indicati nelle linee guida regionali.

In accordo con l'art. 3 della Legge Regionale 4/2014, il Centro promuove l'attivazione di una rete regionale antiviolenza di cui fanno parte le istituzioni, gli enti pubblici e privati, le reti locali, nonché le associazioni operanti nel settore il cui scopo statutario principale è il contrasto ad ogni forma di violenza sulle donne.

Il Centro antiviolenza, al fine di garantire alle donne e ai/alle loro figli/e protezione sociale, reinserimento e interventi sanitari, partecipa alle reti territoriali interistituzionali promosse dagli Enti Locali.

L'istituzione e il funzionamento della rete sono regolati da appositi protocolli o accordi territoriali promossi dagli Enti Locali con il coinvolgimento di tutti i soggetti istituzionali economici e sociali del territorio di riferimento.

In particolare, sono coinvolti:

- a) **le istituzioni pubbliche** (Regione, Città metropolitana, Comuni, ASL, Ospedali, Forze dell'ordine, Magistratura, uffici scolastici, Ordine degli avvocati, ecc.)
- b) **i Centri antiviolenza, le Case rifugio e le Case di semi-autonomia** presenti sul territorio
- c) **gli sportelli** che offrono servizi di ascolto, consulenza e sostegno alle donne vittime di violenza ed ai/alle loro figli/e minori;
- d) **le organizzazioni del privato sociale** operanti sul territorio e iscritte ai registri regionali del volontariato o delle associazioni di promozione sociale, le organizzazioni non lucrative di utilità sociale Onlus, nonché le cooperative sociali che abbiano tra gli scopi statutari la lotta ad ogni forma di violenza contro le donne e i/le minori. Importante è il rapporto con i Servizi sociali comunali. I Servizi sociali vengono attivati, in accordo con la donna accolta, in tutte le situazioni in cui sono coinvolti minori. Le operatrici possono, su

richiesta della donna, redigere relazioni sul percorso intrapreso presso il Centro.

- e) **Volontariato e tirocini formativi** IL Centro Melina promuove un corso rivolto alle donne che hanno fatto richiesta di svolgere attività volontarie presso il Centro. Il corso prevede lezioni frontali e interattive tenute dalle responsabili di tutti i servizi. Sono attive, inoltre, convenzioni per i tirocini formativi per studentesse dei Corsi di Laurea in: Psicologia, Sociologia, Scienze dell'educazione, Giurisprudenza.

Per proporre la propria candidatura come volontaria o verificare la possibilità di accedere ai tirocini da altre Facoltà scrivere a: info@cavmelina.it

- f) **Imprese** Le collaborazioni con le imprese del privato del territorio, nonché su scala nazionale e internazionale, rispondono ad una duplice esigenza: quella di diffusione in ogni contesto di un messaggio di sensibilizzazione contro la violenza alle donne e ai/minori e quella di sostenere concretamente i servizi di aiuto esistenti promossi dal Centro. Le modalità di collaborazione possibile sono numerose: sponsorizzazioni per eventi culturali, sostegno a specifici progetti e servizi, promozione di campagne di raccolta fondi, coinvolgimento dei/delle dipendenti. Per proporre collaborazioni, ricevere informazioni sui servizi, richiedere incontri conoscitivi è possibile scrivere una mail a: info@cavmelina.it



La Cooperativa Prassi e Ricerca onlus nel corso della sua esperienza ha consolidato le seguenti relazioni nell'ambito del contrasto alla violenza sulle donne e minori:

Nel 2018 entra a far parte dei Soci di 'NOIDONNE'

Nel panorama editoriale italiano ed europeo 'NOIDONNE' rappresenta un raro esempio di continuità editoriale che dal 1944 racconta - con espressioni professionali di alto livello e con attenzione al contesto culturale e politico nazionale ed internazionale - le attività, le conquiste, i pensieri e i movimenti delle donne. Lo sguardo di genere sulla realtà, attraverso le sue molteplici sfaccettature, è la scelta di campo che ha sempre scandito un percorso giornalistico scritto da donne.

Nel 2013, grazie alla collaborazione instauratasi con l'Assessorato alle Politiche Sociali del Comune di Albano Laziale, è stato promosso e realizzato il **Protection Network – Rete permanente per la tutela dell'infanzia e della donna**, di cui fanno parte le seguenti istituzioni:

- Tribunale per i Minorenni di Roma e relativa Procura della Repubblica
- Tribunale Ordinario di Velletri e relativa Procura della Repubblica
- Ministero di Giustizia Polizia di Stato – sede distaccata Commissariato di Albano Laziale
- Presidenza e Consiglio Regionale del Lazio
- Comando Carabinieri di Castel Gandolfo
- Polizia Municipale di Albano Laziale

- Garante dell'infanzia e dell'adolescenza della Regione Lazio
- ASL RMH
- Ordine Professionale Assistenti Sociali Consiglio Regionale del Lazio
- Ordine Forense di Velletri
- Istituti scolastici di Albano Laziale
- Cismai Coordinamento Italiano dei Servizi contro il Maltrattamento e l'Abuso all'infanzia (www.cismai.it)

Ha collaborato con i Servizi Sociali di Albano Laziale alla stesura ed ha sottoscritto il **“Protocollo per l'adozione di interventi coordinati di prevenzione e intervento nei casi di maltrattamento e abuso all'infanzia”**, il cui modello è stato recepito come buona prassi dalla Giunta Regionale del Lazio nel novembre 2013 con DGR n. 395. Nel giugno **2015 il Protocollo è stato esteso alla violenza di genere** e nel **2017 è stato integrato con le Procedure operative per gli operatori della ASL Ambito Roma**

Da febbraio 2014 aderisce al Cismai - Coordinamento Italiano dei Servizi contro il Maltrattamento e l'Abuso dell'Infanzia Via della Mezzetta, 1 - 50135 Firenze.